

# ***COMUNE DI CONTIGLIANO***

*Provincia di Rieti*



## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

*(Quinquennio 2009 – 2013)*

(art. 4, comma 5, del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

## Indice degli argomenti trattati

<b>Premessa</b>	pag. 3
<b>Parte I - Dati generali</b>	pag. 3
1. Dati generali	pag. 3
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	pag. 5
<b>Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato</b>	pag. 6
1. Attività normativa	pag. 6
2. Attività tributaria	pag. 6
3. Attività amministrativa	pag. 7
<b>Parte III - Situazione economico finanziaria dell'ente</b>	pag. 12
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	pag. 12
3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	pag. 13
3.3 Gestione di competenza	pag. 13
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag. 14
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 14
4. Gestione dei residui	pag. 14
5. Patto di Stabilità interno	pag. 16
6. Indebitamento	pag. 16
7. Conto del patrimonio	pag. 17
8. Spesa per il personale	pag. 18
<b>Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>	pag. 19
1. Rilievi della Corte dei Conti	pag. 19
2. Rilievi dell'Organo di revisione	pag. 19
3. Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 19
<b>Parte V - Organismi controllati</b>	pag. 20
1. Organismi controllati	pag. 20
<b>Certificazione dell'organo di Revisione Contabile</b>	pag. 21

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta dal comune ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e alla sezione regionale di controlli della Corte dei Conti.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per i comuni.

## **Parte I - Dati generali**

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: abitanti n. 3632;  
Popolazione residente al 31-12-2013: abitanti n. 3753.**

### **1.2 Organi politici**

**Gli Organi di governo del Comune sono:**

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Consiglio Comunale

Gli Organi del Comune attualmente in carica sono stati eletti nella tornata elettorale del 6 e 7 giugno 2009.

Sindaco

- Angelo Toni;

Giunta Comunale

- Angelo Toni – Sindaco;
- Andrea Tocci – Vice Sindaco;
- Maria Cristina Ficorilli – Assessore;
- Claudio Frattali – Assessore;
- Francesca Garbini – Assessore;
- Alessandro Marchetti – Assessore.

Consiglio Comunale

- Presidente: Toni Angelo – Sindaco;

Consiglieri di maggioranza:

- Tocchi Andrea;
- Di Pietro Nazzareno;
- Fabi Diego;
- Formichetti Sauro;
- Frattali Claudio;
- Marchetti Alessandro;
- Martelli Ernesto;
- Muratori Arcangelo;
- Sacco Federico;
- Salustri Renato;
- Seri Antonio;

Consiglieri di minoranza:

- Melchiorri Nella;
- Giocondi Roberto;
- Simonetti Prezioso Luigi;
- Renzi Danilo;
- Malfatti Daniela.

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma**

La struttura organizzativa dell'ente è costituita da cinque settori come definita nella D.G.C. n. 101/2013, esecutiva ai sensi di legge.

SETTORE I - affari generali e personale – Silvana Maria Alò;

SETTORE II - ragioneria e attività economiche – Gino Falsini;

SETTORE III - tecnico II.p.p. - assetto del territorio – Ivan Santocchi;

SETTORE IV - servizi demografici e alla persona, tributi, scuola, sport, cultura, biblioteca, servizi sociali e trasporto pubblico urbano – Francesco Martellucci;

SETTORE V - vigilanza, contenzioso, attività produttive, protezione civile ed assicurazioni – Paola Chiaretti.

La struttura ripartita in settori è organizzata in uffici. Al vertice di ciascun settore è posto un Responsabile di posizione organizzativa, mentre al vertice dei Responsabili di posizione organizzativa vi è il Segretario Comunale.

La dotazione organica è costituita da n. 32 posti di cui n. 26 coperti e n. 6 vacanti.

Segretario Comunale: Lino Massimi.

### **1.4 Condizioni giuridica dell'Ente**

Il Comune di Contigliano nel periodo del mandato di cui alla presente relazione non è stato commissariato.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

Il Comune di Contigliano non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato o il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Le criticità riscontrate sono state conseguenza della progressiva riduzione delle risorse finanziarie che hanno caratterizzato il quinquennio 2009/2013. In particolare gli interventi normativi intervenuti tra il 2010 ed il 2012 hanno ridotto drasticamente i trasferimenti statali costringendo l'Amministrazione ad adottare provvedimenti di taglio delle spese pur dovendo garantire un livello adeguato delle prestazioni e dei servizi da erogare alla cittadinanza, contenendo gli aumenti di imposte, tasse e tariffe.

L'ingresso dell'Ente nel regime del patto di stabilità avvenuto nell'esercizio 2013 (ultimo anno intero di mandato) sta creando oggettive difficoltà alla politica del personale attesi i vincoli che si determinano nel turn-over. Per i Comuni soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno vige un doppio limite, quello generale di riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'anno precedente e quello sulle assunzioni di nuovo personale nei limiti del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni di personale a tempo indeterminato verificatesi nell'anno precedente.

Altra situazione di contesto che ha reso difficile l'attività dell'Ente è stata determinata dal diluvio di cambiamenti continui intervenuti nella gestione delle entrate proprie dell'Ente (tributi locali), proprio nella fase in cui questi ultimi sono diventati la principale fonte di finanziamento dei servizi.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:**

Nel periodo considerato (2009/2013) nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

## Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

### 1. Attività normativa

Si riportano i regolamenti maggiormente significativi oggetto di intervento nel corso del mandato.

tipo di atto	numero	data	oggetto del regolamento adottato
G.C.	38	20/04/2010	incarichi esterni
G.C.	120	27/12/2011	ordinamento generale degli uffici e dei servizi
G.C.	8	08/02/2011	albo pretorio on-line
C.C.	15	28/04/2010	gestione sito web istituzionale
C.C.	12	11/06/2012	imu
C.C.	4	14/02/2013	contabilità
C.C.	5	14/02/2013	controlli interni
C.C.	6	14/02/2013	gestione differenziata dei rr.ss.uu.
C.C.	26	31/10/2013	approvazione tares

### 2. Attività tributaria

#### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

**2.1.1 Ici/Imu: Si indicano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)**

Aliquote Ici/Imu	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5‰	5,5‰	5,5‰	5‰	5‰
Detrazione abitazione principale	€ 129,11	€ 129,11	€ 129,11	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7‰	7‰	7‰	9,2‰	9,2‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	////	////	////	esenti	esenti

**2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione**

Aliquote Addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	6‰	6‰	6‰	6‰	6‰
Fascia esenzione	/////	////	///	///	///
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	98,65%	93,89%	100%
Costo del servizio pro-capite	106,78	105,88	110,63	119,40	134,24

Gli incrementi al costo del servizio pro-capite degli esercizi 2012/2013 è dovuto al perfezionamento del piano economico finanziario con la partenza della raccolta differenziata e l'istituzione della Tares. Tale situazione, alla luce del successo del porta a porta, avrà effetti gradualmente favorevoli nel corso degli anni.

## 3. Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha approvato il nuovo Regolamento dei controlli interni.

#### 3.1.1 Controllo di gestione

L'attività del controllo di gestione si svolge attraverso tre fasi principali:

- programmazione;
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- verifica e valutazione dei dati predetti in rapporto al Piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Programmazione: sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica, il Segretario, con il supporto del Settore Finanziario, in sede di formazione del Piano Esecutivo di Gestione, individua le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate a ciascun responsabile ed a ciascun obiettivo. Qualora non sia possibile assegnare una risorsa in modo specifico ad un responsabile o a un obiettivo, si utilizza il criterio della prevalenza. Laddove possibile, sono comunque assegnati capitoli di spesa o di entrata sotto il controllo esclusivo del Responsabile di Settore in modo da incrementare sia il grado di responsabilizzazione del gestore della risorsa, sia la misurabilità e l'attribuzione dell'effettivo risultato.

Budgeting: sulla scorta della attività di individuazione, con la adozione del Piano Esecutivo di Gestione la Giunta Comunale procede alla assegnazione delle risorse. Il PEG contiene per centro di responsabilità l'elenco degli obiettivi e delle risorse assegnate a ogni centro di responsabilità.

Verifica: l'unità organizzativa preposta provvede all'attività di verifica della gestione, finalizzata ad accertare l'utilizzo efficace, efficiente ed economico delle risorse per la massimizzazione dei risultati da riportare al grado di raggiungimento accertato.

I risultati della verifica sono rendicontati nei report intermedio nel mese di settembre, e di fine esercizio, nonché nel Referto annuale del controllo di gestione, redatto alla chiusura del Rendiconto della gestione.

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo al Sindaco ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai Responsabili dei Settori affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili.

Nel corso del mandato sono stati sviluppati i seguenti obiettivi di maggior pregio:

- Personale:

L'Amministrazione ha proceduto con gradualità alla stabilizzazione di lavoratori socialmente utili e all'assunzione del nuovo istruttore amministrativo – assistente di biblioteca e alla razionalizzazione della dotazione organica con costante monitoraggio e contenimento della spesa;

- Lavori Pubblici:

Sono state realizzate importanti opere di miglioramento dell'erogazione dei servizi ai cittadini (acquedotti), di sicurezza degli edifici scolastici, della viabilità, dell'ambiente (fognature e depuratori) nonché per il decoro urbano (viale della Repubblica). In particolare:

#### ACQUEDOTTI

€ 400.000,00 per la realizzazione di un nuovo serbatoio a monte della sorgente Capocanale e delle condotte di collegamento con Via Costa, Via Regina Margherita e con il serbatoio della sorgente Belvece (in Loc. Valle Case).

€ 95.000,00 per rifacimento tratti acquedotti comunali in loc. Colle Cavaliere – Montisola, cambiamento tracciato tubazioni prelievo e mandata in loc. San Martino – San Filippo e sistemazione partizione serbatoio ad uso della frazione di Collebaccaro.

#### STRADE

€ 238.000,00 per manutenzione straordinaria strade comunali (miglioramento tratti vari strade capoluogo e frazioni) tra le quali Via Regina Margherita, Via Madonna del Piano, Via Belvece, Via Di Blasio (Contigliano Alta), Via Colle Posta, Via Collebaccaro, Via Varano (Terria-Montisola), Via San Pietro e Via Crognale (San Filippo).

#### ARREDO URBANO

€ 663.000,00 per Viale della Repubblica (marciapiedi, asfalto, lampioni, alberi, arredi).

#### DEPURATORI

€ 230.000,00 per adeguamento depuratore capoluogo (ottenuta autorizzazione provinciale).

#### FOGNATURE

€ 100.000,00 fognatura zona Capocanale.

#### EDIFICI SCOLASTICI

€ 525.000,00 per adeguamenti sicurezza Scuola Media e Palestra.

Sono in corso altre importanti opere come l'adeguamento della Scuola Elementare, per € 600.000,00 di lavori.

Complessivamente sono stati eseguiti lavori per circa 3 Milioni di Euro.

Nel corso del mandato si è partecipato a bandi nazionali e regionali per il finanziamento di nuove opere pubbliche. Particolarmente significativi i bandi 2013: **Bando Nazionale "6000 CAMPANILI"** per IMPIANTI DI MONITORAGGIO, EFFICIENTAMENTO E CONTROLLO DELL'ENERGIA per € 719.524,00 e **CALL FOR PROPOSAL "Energia Sostenibile"** della Regione Lazio per l'utilizzo di Fondi Europei per IMPIANTI SOLARI E TERMICI EDIFICI SCOLASTICI per € 534.317,00.



E' stato stipulato un PROTOCOLLO d'intesa di collaborazione scientifica con il centro di ricerca CRITEVAT – Università La Sapienza (Polo di Ingegneria di Rieti) ed è stato redatto lo studio di fattibilità del **Nuovo Complesso Scolastico e Sportivo di Contigliano** (zona Campo Boario).

- Gestione del territorio:

Nel corso del mandato sono stati **approvati** atti di aggiornamento del Piano Regolatore Generale e relativi Piani Attuativi:

- **nuovo Programma di Attuazione Urbanistica**, con ricognizione dello stato di attuazione del P.R.G. e sovrapposizione con i Vincoli Ambientali e Paesaggistici e adeguamento al Piano Territoriale Provinciale Generale;

**- n. 3 varianti puntuali e programmi integrati:**

- nuovo Centro Parrocchiale zona ALCIM (lavori in corso)
- la Porta di Contigliano (per realizzazione sede Protezione Civile e nuova Caserma Carabinieri);
- Centro Urbano di Contigliano (per realizzazione percorso pedonale e circonvallazione est);

**- n. 1 piano particolareggiato:**

- Via Medaglie d'Oro;

**- n. 5 lottizzazioni di iniziativa privata**

- loc. Petrarra (lavori in corso);
- Via Milardi (lavori in corso);
- Via Costanzi (lavori in corso);
- Via Tancia;
- Colle di Terria.

E' stata realizzata e approvata la **Microzonazione Sismica** di secondo livello dell'intero territorio comunale.

In collaborazione con la Comunità Montana V Zona è stato redatto il **Piano di Assestamento Forestale**, per la gestione del patrimonio boschivo comunale.

Si segnalano la formazione costante e le azioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la redazione e aggiornamento del **Piano Comunale di Protezione Civile**.

- Ciclo dei rifiuti:

Ai fini della salvaguardia dell'ambiente e del miglioramento dei servizi a cittadini e del decoro urbano sono state attivate azioni e impegni formali per la realizzazione nel proprio territorio della **Raccolta Differenziata** quale metodo di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, in linea con gli obiettivi internazionali e nazionali, con la legislazione e con la pianificazione Regionale e Provinciale.

**Il Comune ha in corso la partecipazione alla società pubblica "SAPRODIR"** promossa dalla Provincia di Rieti per l'affidamento della gestione dei rifiuti.

Il Comune ha attivato, in via sperimentale, la **gestione in Economia Diretta** e con l'utilizzo di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, della **Raccolta Differenziata "Porta a Porta"**.

**Dal mese di febbraio 2013 il sistema di raccolta porta a porta è a regime in tutto il territorio comunale, sono stati rimossi tutti i cassonetti stradali e attualmente si è raggiunta una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50 % con una riduzione dei costi di trasferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati di circa il 70 %.**

Dobbiamo dare atto del positivo coinvolgimento di cittadini e utenti che hanno consentito che il nuovo servizio si svolgesse regolarmente ed efficacemente oltre le migliori previsioni. Sono risultati evidenti e proficui l'impegno, l'attenzione e la collaborazione della stragrande maggioranza degli utenti con gli operatori e con gli uffici comunali.

Va inoltre dato atto agli operatori del progetto in mobilità/cassa integrazione e tirocinanti che in diversi periodi hanno partecipato, e/o stanno ancora partecipando, con professionalità, impegno costante, disponibilità e capacità di dialogo con gli utenti.

L'Amministrazione Comunale nell'ottica del sostegno alle famiglie bisognose, ai minori, agli anziani e ai disabili, ha promosso diversi interventi, ai quali ha destinato sempre maggiori risorse economiche, quali: l'assistenza domiciliare, il sostegno a soggetti con problemi socio - ambientali, l'erogazione di borse lavoro e l'integrazione alle rette di ricovero.

L'Ente ha aderito al progetto Eden - Destinazioni Europee di Eccellenza, un progetto che promuove modelli di sviluppo sostenibile nel settore turistico in tutta l'Unione Europea, che si basa su concorsi nazionali che si svolgono ogni anno e sfociano nella selezione di una "destinazione turistica di eccellenza" per ciascun Paese partecipante.

Nell'edizione 2010, il Comune di Terni, capofila, ha presentato insieme ai Comuni di Rieti, Ferentillo, Montefranco, Arrone e Polino, Castel Sant'Angelo, Colli sul Velino, Greccio, Contigliano, Labro, Cittaducale, Morro Reatino, Rivodutri, Poggio Bustone, Cantalice e alle Province di Terni e Rieti, il progetto "Sistema fluviale e lacustre" a cui è stato assegnato il secondo posto fra tutti i territori italiani partecipanti.

Mediante la selezione delle destinazioni, il progetto EDEN raggiunge in modo efficace l'obiettivo di attirare l'attenzione sui valori della diversità e sulle caratteristiche comuni delle destinazioni turistiche europee. Migliora la visibilità delle destinazioni europee emergenti, crea una piattaforma per lo scambio di buone pratiche in tutta l'Europa promuovendo il collegamento tra le destinazioni premiate.

L'attuazione del diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione, al fine di contribuire alla promozione della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità si svolge organizzando un buon servizio che tenga conto della collaborazione con Associazioni presenti sul territorio e dello sviluppo e gestione Biblioteca comunale al fine di dare un servizio "qualitativamente" e "funzionalmente" adeguato alle esigenze dei cittadini.

Dal 2010 la biblioteca opera attraverso il sistema avanzato on line "SOL - Sebina Open Library", un software adottato dalla Divisione Beni Culturali per la gestione del catalogo e dei prestiti.

Il Servizio di Polizia Municipale è stato sempre finalizzato alla tutela di un ordinato svolgimento della vita cittadina, a garanzia della libertà dei singoli dal libero arbitrio di altri; ha contribuito a rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini in tutte le sue forme e, sovrintendendo al buon andamento della comunità, ha disciplinato l'attività e il comportamento dei cittadini per una comunità più vivibile; ha perseguito ogni manifestazione di maltrattamento verso gli animali individuando nella tutela del benessere degli animali uno strumento mirante al rispetto e alla tolleranza verso tutti gli esseri.

I principi che hanno caratterizzano il servizio sono stati: UGUAGLIANZA, IMPARZIALITA', CONTINUITA', TERRITORIALITA' EFFICIENZA ED EFFICACIA.

La struttura di Polizia Municipale si è aperta all'esterno con la disponibilità ad accogliere soggetti che, condannati ai sensi degli artt.186 e 187 del C.d.S., hanno richiesto ed ottenuto di svolgere lavoro di pubblica utilità non retribuito, a seguito di una apposita Convenzione con il Tribunale di Rieti. Il percorso di un richiedente si è concluso positivamente, dimostrando volontà di collaborare in modo proficuo con l'Ente locale.

L'istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, avvalendosi del supporto della CCIAA di Rieti, è stato lo strumento mediante il quale il Comune ha assicurato l'unicità della struttura di riferimento e la semplificazione di tutte le procedure delle attività produttive.

E' stato approvato un progetto per l'adozione di cani randagi con un duplice obiettivo: ridurre le spese di mantenimento e sensibilizzare i cittadini al problema del randagismo, prevedendo, attraverso lo strumento della convenzione con i cittadini residenti che richiedono l'affido di un cane del Comune, un bonus annuale pari ad euro 365,00 per due anni.

E' stata stipulata una convenzione con l'Associazione di volontariato denominata "Animalia Amo International" con sede in Roma volta al recupero di cani randagi ed al loro inserimento attraverso adozioni in Germania, rispettando puntualmente il quadro normativo di riferimento delle adozioni in campo comunitario e le direttive del Servizio Veterinario, riducendo in questo modo i costi di gestione e concedendo ai cani randagi catturati sul territorio nuovo benessere presso le famiglie adottanti.

### **3.1.2 Valutazione delle performance:**

I criteri e le modalità della valutazione delle performance sono stati fissati a livello associato attraverso l'istituzione di un nucleo di valutazione presso la comunità montana di riferimento e implementati con l'utilizzo di nuova modulistica valutativa che tenesse conto delle novità del D. Lgs n. 150/2009;

### **3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:**

Il Comune di Contigliano, alla luce della sua limitata dimensione demografica non è titolare di società controllate e ha partecipato con quota minima ad una società di gestione dei rifiuti in corso di liquidazione nonché ad una nuova società per la gestione dei rifiuti in corso di perfezionamento.

**Parte III - Situazione economico finanziaria dell'ente**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	2.784.271,00	2.756.017,00	2.917.879,00	2.885.596,00	3.382.294,00	21,48%
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	885.000,00	1.962.900,00	837.406,00	853.000,00	168.700,00	- 424,60%
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	333.000,00	509.148,00	345.934,00	0,00	100.000,00	- 233,00%
<b>TOTALE</b>	<b>4.002.271,00</b>	<b>5.228.065,00</b>	<b>4.101.219,00</b>	<b>3.738.596,00</b>	<b>3.650.994,00</b>	<b>- 9,62%</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	2.586.182,00	2.645.658,00	2.756.054,00	2.829.908,00	3.092.331,00	19,57%
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.218.000,00	2.471.900,00	1.183.340,00	875.500,00	268.700,00	- 353,29%
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	94.450,00	101.999,00	80.200,00	91.077,00	100.579,00	6,49%
<b>TOTALE</b>	<b>3.898.632,00</b>	<b>5.219.557,00</b>	<b>4.019.594,00</b>	<b>3.796.485,00</b>	<b>3.461.610,00</b>	<b>- 12,62%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	389.803,00	351.712,00	343.881,00	289.387,00	388.232,00	- 0,40%
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	389.803,00	351.712,00	343.881,00	289.387,00	388.232,00	- 0,40%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.784.271,00	2.756.017,00	2.917.879,00	2.885.596,00	3.382.294,00
Spese Titolo I	2.586.182,00	2.645.658,00	2.756.054,00	2.829.908,00	3.092.331,00
Rimborso Prestiti parte del titolo III	94.450,00	101.999,00	80.200,00	91.077,00	100.579,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>103.639,00</b>	<b>8.360,00</b>	<b>81.625,00</b>	<b>- 35.389,00</b>	<b>189.384,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	885.000,00	1.962.900,00	837.406,00	853.000,00	168.700,00
Entrate titolo V**	333.000,00	509.148,00	345.934,00	0,00	100.000,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>1.218.000,00</b>	<b>2.472.048,00</b>	<b>1.183.340,00</b>	<b>853.000,00</b>	<b>268.700,00</b>
Spese Titoli II	1.218.000,00	2.471.900,00	1.183.340,00	875.500,00	268.700,00
Differenza di parte capitale	0,00	148,00	0,00	- 22.500,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	22.500,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)					
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	5.221.435,20	5.795.934,19	5.337.166,14	4.790.283,30	6.786.533,92
Pagamenti	(-)	4.480.613,77	4.844.166,71	5.006.101,32	3.971.338,07	5.339.134,30
Differenza	(+)	740.821,43	951.767,48	331.064,82	818.945,23	1.447.399,62
Residui attivi	(+)	1.873.825,19	2.914.373,97	2.101.615,19	1.408.910,88	1.359.876,55
Residui passivi	(-)	2.511.008,55	3.857.633,41	2.351.055,47	2.285.746,26	2.617.891,45
Differenza	(=)	-637.183,36	-943.259,44	-249.440,28	-876.835,38	-1.258.014,90
Avanzo(+) o Disavanzo (-)		+ 103.638,07	+ 8.508,04	+ 81.624,54	- 57.890,15	+ 189.384,72

Risultato di amministrazione di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		52.833,50	28.174,06	13.384,60	15.355,58	66.091,80
<b>Totale</b>		<b>52.833,50</b>	<b>28.174,06</b>	<b>13.384,60</b>	<b>15.355,58</b>	<b>66.091,80</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	2.688,15
Totale residui attivi finali	4.994.170,46	6.765.362,68	6.377.191,48	6.416.452,00	6.332.134,13
Totale residui passivi finali	4.941.336,96	6.737.188,62	6.363.806,88	6.401.096,42	6.268.730,48
Risultato di amministrazione	52.833,50	28.174,06	13.384,60	15.355,58	66.091,80
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	31.003,00	24.376,49	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>31.003,00</b>	<b>24.376,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	263.190,92	6.114,62	171.851,28	192.444,07	633.600,89
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	119.589,23	26.364,44	74.487,45	136.512,83	356.953,95

<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>	309.229,17	106.568,39	184.186,97	226.090,67	826.075,20
<b>Totale</b>	<b>692.009,32</b>	<b>139.047,45</b>	<b>430.525,70</b>	<b>555.047,57</b>	<b>1.816.630,04</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	1.265.659,85	977.508,16	569.323,22	822.202,24	3.634.693,47
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	277.867,89	263.293,26	327.000,00	0,00	868.161,15
<b>Totale</b>	<b>1.543.527,74</b>	<b>1.240.801,42</b>	<b>896.323,22</b>	<b>822.202,24</b>	<b>4.502.854,62</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	0,00	13.146,17	52.160,10	31.661,07	96.967,34
<b>Totale generale</b>	<b>2.235.537,06</b>	<b>1.392.995,04</b>	<b>1.379.009,02</b>	<b>1.408.910,88</b>	<b>6.416.452,00</b>

<b>Residui passivi al 31-12.</b>	<b>2009 e Precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	149.261,56	163.716,95	398.466,39	1.276.874,39	1.988.319,29
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.248.142,22	1.473.801,34	669.676,12	828.592,95	4.220.212,63
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	129.396,94	129.396,94
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	365,13	1.225,81	10.694,64	50.881,98	63.167,56
<b>Totale generale</b>	<b>1.397.768,91</b>	<b>1.638.744,10</b>	<b>1.078.837,15</b>	<b>2.285.746,26</b>	<b>6.401.096,42</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013*</b>
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	<b>34,27 %</b>	<b>6,89 %</b>	<b>21,01 %</b>	<b>20,87 %</b>	<b>32,61 %</b>

\* Dato provvisorio in attesa approvazione rendiconto

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è entrato nel patto di stabilità a partire dall'esercizio finanziario 2013, anno nel quale ha rispettato il patto di stabilità interno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: negativo.

## 6. Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

L'Ente negli anni di riferimento non ha indebitamenti in categoria II e IV del titolo V. Il quadro successivo riguarda pertanto la categoria III del Titolo III.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.169.311	2.576.312	2.842.046	2.750.969	2.750.210
Popolazione Residente	3632	3676	3716	3754	3753
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	597,28	700,86	764,81	732,81	732,80

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,87 %	5,10 %	4,79 %	5,36 %	4,42 %



## 7. Conto del patrimonio

Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	3.969.760,50		1.951.040,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	4.994.170,46		
Crediti	85.171,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	7.098.061,96
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>9.049.101,96</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.049.101,96</b>

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali	4.765.509,32		2.387.020,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	6.416.452,00		
Crediti	135.150,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	58.460,00
Disponibilità liquide		Debiti	8.871.631,32
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>11.317.111,32</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.317.111,32</b>

\* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### 7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non sono emersi debiti fuori bilancio da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013**
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	842.985,00	819.587,00	842.985,00	890.485,66	890.485,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	819.587,00	816.886,00	815.719,00	873.929,42	884.672,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,69 %	30,87 %	29,59 %	30,88 %	28,60 %

\*linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

\*\* Dato provvisorio in attesa approvazione rendiconto

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	225,65	222,22	219,51	232,80	235,72

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	134,52	141,38	137,63	139,04	144,35

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per rapporti di lavoro flessibile.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Il limite di spesa sostenuto per personale assunto a tempo determinato ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa è pari al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo Risorse decentrate	87.126,00	97.938,00	99.348,00	97.938,00	91.138,00

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Non ricorre la fattispecie.

**Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei Conti**

- Attività di controllo:

Nel periodo di riferimento è intervenuta una "Pronuncia con segnalazione" da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Lazio, deliberazione n. 277/2013/PRSE adottata nella camera di consiglio del 12 dicembre 2013, con la quale in seguito a premesse di fatto e considerazione di diritto rileva il ripetuto ricorso all'anticipazione di tesoreria, un disallineamento dei residui e il non aver provveduto alla verifica della perdurante esigibilità dei residui antecedenti il 2007.

Si fa presente che è in corso l'attività di adeguamento alle osservazioni formulate.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze di carattere giurisdizionale.

- 2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo di gravi irregolarità contabili.

- 3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state monitorate e sono stati adottati i necessari provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spesa in ossequio alle disposizioni legislative.

In particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento attività di accertamento impositivo e sistemazione/aggiornamento relative banche dati (ICI, IMU);
- Contrazione delle spese correnti di natura discrezionale, non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili, garantendo il mantenimento dei livelli qualitativo/quantitativo dei servizi erogati;

- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio mediante contributi a fondo perduto con ricorso minimo ad indebitamento.

### **Parte V - Organismi controllati**

**1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non ricorre la fattispecie.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

Non ricorre la fattispecie.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

Non ricorre la fattispecie.

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Non ricorre la fattispecie.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

Non ricorre la fattispecie.

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Non ricorre la fattispecie.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Contigliano (RI) che sarà trasmessa alla Conferenza "Stato-città ed autonomie locali" e alla Corte dei Conti del Lazio, sezione regionale di controllo.

Contigliano 25/02/2014

Il Sindaco  
Angelo Toni

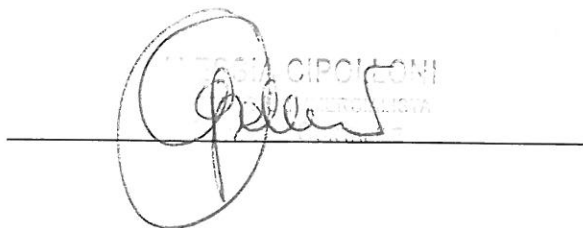


## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Contigliano 25/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal line. To the right of the signature is a circular stamp. The stamp contains the text "CIPOLLONI" in a large font, with "REVISORE ECONOMICO FINANZIARIO" written in smaller text below it. The signature appears to be "G. Cipolloni".

(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

